Scritto da Red.
Sabato 07 Febbraio 2026 08:23



ANDRETTA – I carabinieri della stazione di Andretta, nell'ambito di mirati servizi di controllo del territorio e di contrasto ai reati predatori, svolti sotto il coordinamento del comando provinciale dei carabinieri e sulla base delle direttive impartite dal prefetto di Avellino, hanno tratto in arresto un ventenne napoletano ritenuto responsabile del reato di "*truffa*" ai danni di un'ottantenne del posto.

Nel tardo pomeriggio di ieri il presunto truffatore avrebbe messo in atto il raggiro del cosiddetto "*finto incidente*": dopo aver contattato telefonicamente l'anziana, fingendosi un avvocato, le avrebbe prospettato una situazione di urgente necessità per un grave incidente avuto dal figlio, preannunciando l'imminente arrivo di un maresciallo dell'Arma per il ritiro di denaro e oggetti di valore. Poco dopo si è presentato presso l'abitazione della vittim, riuscendo a farsi consegnare 6000 euro in contanti.

L'azione criminosa è stata interrotta grazie al tempestivo intervento dei veri carabinieri, preventivamente allertati da una segnalazione pervenuta al "*112*" che forniva indicazioni sull'autovettura utilizzata dal sospetto. I militari hanno quindi intercettato il veicolo, bloccato il presunto responsabile e rinvenuto l'intera refurtiva, successivamente restituita alla legittima proprietaria. Alla luce delle evidenze emerse, il soggetto è stato tratto in arresto e, su disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, tradotto presso la casa circondariale di Bellizzi Irpino. Il veicolo e il telefono cellulare in suo possesso sono stati sottoposti a sequestro. Sono in corso ulteriori accertamenti finalizzati all'identificazione di eventuali complici e alla verifica di possibili responsabilità del predetto in analoghi episodi.

Ancora una volta si è rivelata decisiva la costante attività di prevenzione e sensibilizzazione condotta dall'Arma dei Carabinieri, rivolta in particolare alle fasce più esposte della popolazione.

Il comando provinciale dei carabinieri di Avellino ricorda l'importanza di adottare alcune semplici regole di comportamento per difendersi dalle truffe: non fidarsi di chi chiede denaro o oggetti preziosi spacciandosi per conoscenti o incaricati inviati da parenti, rinviare eventuali appuntamenti, contattare direttamente i familiari interessati e segnalare immediatamente ogni situazione sospetta al "*112*" o al più vicino comando dell'Arma.